

PRIMA PROVA

**TEMA 1**

Una persona fisica, titolare di una partecipazione di minoranza in una società di capitali, intende alienarla; richiede quindi al suo dottore commercialista di determinare una corretta valutazione della quota (ai fini della successiva fissazione del prezzo da richiedere al potenziale acquirente) e di illustrargli le implicazioni fiscali dell'operazione.

Il candidato, tenuto conto delle seguenti informazioni preliminari:

- la società di cui trattasi è una società manifatturiera, che tuttavia esternalizza la produzione dei beni e, quindi, non ha rilevanti investimenti in capitale fisso (fra l'altro non possiede in proprietà alcun bene immobile);
- negli ultimi tre esercizi il giro d'affari della medesima è stato pari a, rispettivamente, 10, 12 e 13 milioni di euro;
- la società ha consolidato una posizione di forza relativa che la pone quale leader indiscusso nel micro-settore di riferimento in cui opera;
- l'attività aziendale ha consentito di realizzare risultati gestionali positivi, in particolare il ROS di ciascun anno si è attestato al 12%;
- alcune componenti economiche straordinarie (o comunque non ricorrenti) hanno peraltro concorso a determinare, nel solo ultimo esercizio, un risultato netto negativo.

- 
- a) rediga i conti economici civilistici degli ultimi tre esercizi, nonché lo stato patrimoniale (pure civilistico) della società al termine dell'ultimo periodo, integrando a piacere i dati sopra forniti;
  - b) illustri i diversi metodi di valutazione applicabili alla fattispecie in esame;
  - c) dopo aver argomentato la propria scelta, determini il possibile valore della quota applicando uno o più di questi metodi;
  - d) illustri le implicazioni fiscali per il venditore, in rapporto alle diverse possibili condizioni soggettive del medesimo ed oggettive della quota oggetto di cessione ("qualificata" o "non qualificata").

PRIMA PROVA

TEMA 2

La composizione del patrimonio netto della società per azioni "ALFA" - alla data di chiusura dell'esercizio 20XX, ma prima della determinazione del risultato di periodo - è la seguente:

- CAPITALE SOCIALE → € 300.000#;
- RISERVA LEGALE → € 60.000#;
- RISERVA STRAORDINARIA → € 150.000#;
- RISERVA DA RIVALUTAZIONE → € 100.000#;
- PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI → € 50.000#.

Il conto economico dell'esercizio in questione evidenzia una buona redditività operativa della società, ma si chiude in perdita a causa di una significativa minusvalenza realizzata in sede di alienazione di una partecipazione societaria non strategica. Per effetto di tale perdita, alla fine dell'esercizio 20XX la società si viene a trovare nella condizione di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Il candidato, dopo aver redatto il conto economico civilistico ed il patrimonio netto definitivo dell'esercizio 20XX, tenendo ovviamente in considerazione le informazioni sopra fornite:

- a) illustri gli adempimenti / provvedimenti richiesti dalla citata norma civilistica;
- b) rediga le dovute relazioni / osservazioni degli amministratori e dei sindaci, argomentando le motivazioni per le quali si ritiene di invitare i soci (avvalendosi a tal fine della possibilità sancita dal medesimo articolo) a rinviare la riduzione del capitale sociale ovvero la copertura della perdita alla chiusura del successivo esercizio 20XX + 1.

Sulla base di un bilancio infrannuale redatto con riferimento alla data del 30 settembre 20XX + 1, gli amministratori rilevano peraltro che la situazione è ulteriormente peggiorata e la società si è venuta a trovare nelle condizioni di cui al successivo art. 2447 del Codice Civile.

Al riguardo, il candidato predisponga il conto economico della predetta frazione d'esercizio (dal 1° gennaio al 30 settembre dell'anno 20XX +1) nonché il patrimonio netto aggiornato alla data del 30 settembre 20XX + 1 ed illustri gli adempimenti che gli organi sociali saranno tenuti in questo caso a porre in essere, nel rispetto della norma citata, precisando altresì tutti i possibili esiti concreti della crisi aziendale; presenti inoltre uno schema riassuntivo per il cliente "ALFA" contenente i diversi atti / adempimenti operativi da porre in essere e le relative tempistiche.

PRIMA PROVA

TEMA 3

Nel mese di novembre del 2008, a seguito della difficile congiuntura che si sta manifestando, la società "BETA S.r.l." - avente un esercizio coincidente con l'anno solare - rileva un andamento economico meno favorevole rispetto a quello del periodo precedente (che si era chiuso con un risultato netto ampiamente positivo, già al netto delle imposte sui redditi dell'esercizio) e, anche in considerazione della non facile situazione finanziaria che si trova a dover affrontare, chiede al proprio dottore commercialista se è possibile rideterminare, nel rispetto della normativa vigente, la seconda rata degli acconti d'imposta IRES ed IRAP dovuta entro fine mese.

Si tenga inoltre conto che dalla dichiarazione dei redditi 2007 - modello UNICO SC 2008 - di "BETA S.r.l." emerge quanto segue:

- un credito verso l'Erario per IRES a saldo 2007 di € 100.000#, già in parte compensato (per totali € 60.000#) con altri tributi e contributi, nei vari modelli di versamento unificato "F24" dei primi mesi dell'anno 2008;
- un debito IRAP a saldo 2007 di € 60.000#, regolarmente versato il 16 giugno 2008, assieme ad una prima rata d'acconto per l'anno 2008 di € 80.000#;
- un primo acconto IRES dovuto per l'anno 2008 di € 160.000#, effettivamente versato con il modello F24 del 16 giugno 2008, solo quanto ad € 120.000#.

Tali dati / informazioni risultano correttamente esposte nel relativo bilancio al 31/12/2007.

\*\*\*\*\*

In merito all'anzidetta problematica, il candidato:

- a) illustri brevemente il meccanismo degli acconti d'imposta ed i diversi metodi applicabili per la determinazione del *quantum* dovuto;
- b) rediga con dati a piacere, ma coerenti rispetto a quanto sopra indicato, il bilancio civilistico della "BETA S.r.l." al 31 dicembre 2007, evidenziando altresì - in un apposito prospetto di dettaglio - i conteggi che hanno portato a determinare le imposte iscritte alla voce 22, del conto economico con esposizione delle variazioni fiscali apportate rispetto ai dati civilistici;
- c) rediga il conto economico infrannuale del periodo 1 gennaio - 30 settembre 2008 e poi, sulla base di questo, un "budget" economico per l'intero esercizio 2008, determinando quindi le (minori) imposte dovute rispetto all'anno 2007;
- d) indichi, sulla base di appositi prospetti di calcolo esplicativi, la misura della seconda rata d'acconto (IRES e IRAP) che propone di far versare a "BETA S.r.l."

Infine, posto che, successivamente al versamento della (minore) seconda rata d'acconto di cui sopra, "BETA S.r.l." consegua, entro la fine dell'esercizio 2008, un provento straordinario ed inaspettato che determini un sensibile miglioramento del risultato economico previsto e, più in particolare, imponibili IRES ed IRAP 2008 nettamente superiori rispetto a quelli del periodo precedente, il candidato illustri quali azioni / provvedimenti è opportuno che la società adotti in relazione alla problematica degli acconti d'imposta qui in oggetto.

SECONDA PROVA

TEMA 1

In data 7 giugno 2006 i signori Rossi, Gialli, Verdi e Blu costituiscono la Gamma spa per lo svolgimento di attività di produzione di attrezzature per la pesca sportiva.

Rossi, Verdi e Gialli, inoltre, stipulano un accordo in base al quale si impegnano a non vendere le proprie azioni prima del decorso di 5 anni dalla costituzione della società.

Due anni più tardi la Gamma spa decide di modificare la propria attività abbandonando il settore della pesca sportiva, poco redditizio, ed entrando in quello dello smaltimento dei rifiuti.

I soci sono tutti d'accordo tranne Blu, che manifesta il proprio dissenso.

Trascorso un altro anno, il socio Gialli decide di uscire dalla società.

Il candidato:

1. dica, argomentando adeguatamente, se l'accordo relativo alla intrasferibilità delle azioni è valido; se sì, qual è la disciplina applicabile allo stesso;
2. illustri la soluzione giuridica a cui ricorrere perché la Gamma spa possa procedere alla modifica della propria attività; dica inoltre quali diritti eventualmente spettino al socio Blu;
3. dica, argomentando adeguatamente, se e come il socio Gialli possa uscire dalla società.

SECONDA PROVA

TEMA 2

In data 7 giugno 2007 i signori Rossi, Gialli, Verdi e Bianchi costituiscono la Delta srl con capitale sociale pari a 20.000 euro per lo svolgimento di attività di stampaggio di materie plastiche.

Rossi, Gialli e Verdi, inoltre, stipulano un accordo in base al quale essi si impegnano, prima dello svolgimento di ciascuna assemblea dei soci, a stabilire, decidendo a maggioranza, in che modo esercitare il diritto di voto.

Trascorso un anno la società si trova in situazione di eccessivo indebitamento rispetto al patrimonio netto. I soci decidono allora di procedere ad un finanziamento a favore della società pari a 80 mila euro, a cui i soci partecipano in misura paritaria.

Nell'autunno 2008 l'amministratore unico Bianchi conclude con una banca operazioni su derivati finanziari che espongono la società ad ingenti perdite, tali da aggravare ulteriormente la situazione debitoria.

Il candidato:

1. dica, argomentando adeguatamente, se l'accordo relativo all'esercizio del diritto di voto tra Rossi, Gialli e Verdi è valido; se sì, quale è la disciplina applicabile allo stesso;
2. illustri la disciplina applicabile ai finanziamenti che i soci effettuano a favore della società;
3. dica, argomentando adeguatamente, se l'operazione su derivati finanziari – estranea all'oggetto sociale – è valida; illustri inoltre le eventuali conseguenze per l'amministratore.

SECONDA PROVA

TEMA 3

In data 15 aprile 2008 è stata costituita tra i signori Rossi, Bianchi e Verdi la società in nome collettivo Omega s.n.c. per lo svolgimento di attività di commercializzazione di materiali per l'edilizia.

Rossi, e Bianchi hanno effettuato conferimenti in danaro; Verdi ha conferito in proprietà il capannone nel quale l'attività commerciale è esercitata.

L'atto costitutivo della società contiene una clausola in base alla quale il socio Rossi non risponde dei debiti sociali.

Nell'estate 2009 il capannone della Omega s.n.c. va distrutto a causa di un incendio, che comporta la perdita dei libri contabili e la sospensione dell'attività per circa 6 mesi.

Il candidato:

1. dica, argomentando adeguatamente, se la clausola secondo cui il socio Rossi non risponde dei debiti sociali è valida;
2. dica, argomentando adeguatamente, se la distruzione del capannone incide sulla posizione sociale di Verdi;
3. quali consigli il consulente (dottore commercialista) della società possa suggerire in ambito fiscale a fronte di tale situazione.

Terza Prova

Una persona fisica ha ceduto nel corso del 2004 un terreno suscettibile di utilizzazione edificatoria pervenutogli a seguito di successione ereditaria apertasi nel corso dell'anno 1997. Il valore dichiarato del terreno ai fini dell'imposta di successione è stato pari a Euro 50.000. Il corrispettivo di vendita del terreno, pari a Euro 300.000, è stato incassato in cinque quote costanti annuali di Euro 60.000 a partire dal 2004 e fino al 2008.

In data 20/06/2009, un Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, rilevata l'omessa dichiarazione dei redditi da parte del contribuente per il periodo di imposta 2004, ha notificato al contribuente un avviso di accertamento accertando un reddito imponibile di Euro 300.000, corrispondente al corrispettivo conseguito a seguito della cessione del suddetto terreno edificabile.

Si evidenzia che per i periodi di imposta 2002 e 2003 il contribuente non ha conseguito e dichiarato redditi imponibili, mentre per gli anni successivi al 2004 ha correttamente dichiarato i redditi conseguiti.

---

Il candidato, ove ritenga sussistenti validi motivi, predisponga, indicandone la tempistica e l'ordine giudiziario competente, il ricorso avverso il sopra menzionato avviso di accertamento e, ove ne ravvisi le condizioni, la relativa "Istanza di sospensione".

Ove invece ritenga fondata, in tutto o in parte, la pretesa dell'Ufficio, predisponga un parere con il quale illustri le motivazioni per cui l'impugnazione dell'avviso di accertamento è inopportuna evidenziando, nel contempo, gli eventuali vantaggi derivanti dalla "acquiescenza" all'accertamento ovvero dalla definizione dello stesso mediante accertamento con adesione.